

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 325 del 27 luglio 2023.

“Misure finanziarie a favore delle imprese assunte dall’IRFIS - FinSicilia S.p.A. - Apprezzamento”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO l’art. 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’Accordo per il Credito sottoscritto in data 15 novembre 2018 tra l’ABI e le Associazioni di rappresentanza delle Imprese, successivamente integrato con diversi addendum;

VISTO l’art.56 del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1 della legge 24 aprile 2020, n.27: “Misure di sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese colpite dall'epidemia di COVID-19”;

VISTA la nota prot. n.4944 del 24 luglio 2023 e atti acclusi, con la quale l’Assessore regionale per l’economia trasmette, per l’apprezzamento della Giunta regionale, la proposta concernente: “Misure finanziarie a favore delle imprese assunte dall’IRFIS-FinSicilia S.p.A.”;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che nella richiamata nota prot.n. 4944/2023 l'Assessore regionale per l'economia rappresenta che il Consiglio di amministrazione di IRFIS- FinSicilia S.p.A ha predisposto una serie di provvedimenti a favore delle imprese siciliane per la sospensione del pagamento delle rate o l'allungamento del piano di ammortamento su finanziamenti a tasso variabile a valere sui fondi propri, come riportato dettagliatamente nell'acclusa relazione della stessa IRFIS, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO che nella predetta relazione si evidenzia, fra l'altro, che: nonostante negli ultimi anni siano stati adottati, dal sistema bancario e dallo stesso Istituto, diversi provvedimenti a supporto delle imprese per fronteggiare le diverse situazioni di crisi, la spinta inflattiva non si è ancora assestata e le banche centrali hanno reagito alzando in più step i tassi di interesse con evidenti ripercussioni sul credito concesso alle aziende e alle famiglie, le quali, di conseguenza, hanno subito un incremento della quota interessi dei mutui che si è assestata a quasi il doppio rispetto a quella pagata nelle rate di fine 2022; per tale motivo, l'ABI ha ultimamente avallato l'opportunità di concedere una moratoria sui mutui in essere e, pertanto, viene proposta la sospensione del pagamento delle rate (quota capitale) su finanziamenti a tasso variabile a valere su Fondi propri fino ad un massimo di 12 mesi e comunque non oltre il 31/12/2024; in alternativa alla predetta moratoria, viene proposto l'allungamento del piano di ammortamento su finanziamenti a tasso variabile a valere su Fondi Propri per un periodo massimo di anni 4;

RITENUTO di apprezzare la superiore proposta;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'economia,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare gli interventi proposti dall'IRFIS- FinSicilia S.p.A in premessa specificati, in conformità alla nota prot.n 4944 del 24 luglio 2023 e atti acclusi dell'Assessore regionale per l'economia, costituenti allegato

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

alla presente deliberazione.

Il Segretario

BUONISI

Il Presidente

SCHIFANI

ER



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELL'ASSESSORE

Prot. n. 4244 del 24/07/2023

OGGETTO: Misure finanziarie a favore delle imprese assunte dall'IRFIS. Apprezzamento.

Alla Segreteria di Giunta

e, p.c. All'on. Presidente della Regione
per il tramite del Capo di Gabinetto


Al Ragioniere generale

Il Consiglio di Amministrazione di IRFIS FinSicilia s.p.a. ha predisposto una serie di provvedimenti a favore delle imprese siciliane per la sospensione del pagamento delle rate o l'allungamento del piano di ammortamento su finanziamenti a tasso variabile a valere sui fondi propri il cui contenuto si sottopone alla Giunta di Governo per l'opportuno apprezzamento.

Si chiede, pertanto, di inserire l'argomento all'ordine del giorno di una prossima seduta.

L'ASSESSORE
(Marco Falcone)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Falcone', written over the typed name.

IRFIS	
Nota in Uscita PA	
001-0006869-PA/2023	24-07-2023 - 09:29:08
	
BARCODE: -001.23465057-	

All'Assessore Regionale per l'Economia

E p.c.

Al Presidente della Regione Siciliana

- Ufficio di Gabinetto

Al Dipartimento del bilancio e del tesoro

Ragioneria generale della Regione

Oggetto:

- **sospensione del pagamento delle rate (quota capitale) su finanziamenti a tasso variabile a valere su Fondi Propri fino a un massimo di 12 mesi e comunque non oltre il 31/12/2024;**
- **allungamento del piano di ammortamento su finanziamenti a tasso variabile a valere su Fondi Propri per un periodo massimo di anni 4.**

Si comunica che il Consiglio di Amministrazione dell'Irfis Finsicilia S.p.a., nella seduta del 14 c.m., ha apprezzato la bozza del documento che si invia in allegato, inerente il provvedimento di sospensione o di allungamento dei finanziamenti a tasso variabile a valere sui Fondi Propri, rinviandone la definitiva approvazione alla prossima seduta.

La presente, che sostituisce quella precedentemente inviata, per l'eventuale apprezzamento da parte del Governo Regionale.

Cordiali saluti.

Palermo, 24/07/2023

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente da
calogero guagliano

CN = calogero guagliano
SerialNumber =
TINIT-GGLCGR70D04G273N
C = IT

Il Presidente del C.d.A.

Firmato digitalmente da

IOLANDA RIOLO
CN = IOLANDA RIOLO
C = IT

Oggetto: sintesi di proposta di delibera per il C.d.A.

- **sospensione del pagamento delle rate (quota capitale) su finanziamenti a tasso variabile a valere su Fondi Propri fino a un massimo di 12 mesi e comunque non oltre il 31/12/2024;**
 - o termine ultimo di presentazione dell'istanza 31/12/2023;
 - o sospensione della sola quota capitale, fino a un massimo di 12 mesi. Le rate oggetto di moratoria saranno quindi costituite da soli interessi calcolati allo stesso tasso del contratto sul capitale residuo sospeso.
- **allungamento del piano di ammortamento su finanziamenti a tasso variabile a valere su Fondi Propri per un periodo massimo di anni 4.**
 - o termine ultimo di presentazione dell'istanza 31/12/2023;
 - o allungamento per una durata massima del finanziamento (intesa come durata residua + allungamento richiesto) rientrante all'interno dei limiti previsti dalle relative schede prodotto e comunque nel limite massimo di anni 4.

Negli ultimi anni sono stati adottati dal sistema bancario, e a integrazione dal Nostro Istituto, diversi provvedimenti a supporto delle imprese per fronteggiare le diverse situazioni di crisi:

"Accordo per il Credito" sottoscritto in data 15/11/2018 tra l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle Imprese, successivamente integrato con diversi addendum, l'ultimo dei quali del 6/12/2020 che prevedeva la sospensione del pagamento delle rate (quota capitale e quota interessi) sia per finanziamenti già precedentemente sospesi (ma nel limite massimo complessivo di nove mesi) che a finanziamenti non interessati da alcun precedente provvedimento di moratoria.

1. art. 56 del D.L. 17/3/2020 n. 18 (decreto Cura Italia) e successive modificazioni ed integrazioni, l'ultima delle quali introdotta dall'art. 16 del D.L. 73/2021 che in sintesi prevedeva la possibilità di estendere il periodo di sospensione del pagamento delle rate, limitatamente alla sola quota capitale, sino al 31/12/2021.
2. Moratoria interna IRFIS: è stata deliberata la possibilità di consentire la sospensione dei pagamenti alle imprese danneggiate dall'emergenza Covid-19 (sia per finanziamenti a valere su *Fondi Propri* che su Fondi terzi e Fondo Sicilia) non rientranti nelle previsioni dell' "Accordo ABI" né di quelle di cui all'art. 56 del D.L. 17/3/2020 n. 18 (decreto Cura Italia) e successive modificazioni ed integrazioni, con analoghe modalità operative rispetto all'ultima moratoria concessa (Cura Italia).
3. Moratoria Interna "Crisi energetica": nel mese di dicembre 2022 è stata consentita (su richiesta dell'impresa per i finanziamenti a valere su *Fondi Propri* e, in forma massiva e d'iniziativa Istituto, per i finanziamenti agevolati a valere sul *Fondo Sicilia* e sul *Fondo Unico Gestione a Stralcio*) la moratoria alle imprese soggette a temporanee esigenze di liquidità determinate dagli effetti dell'attuale scenario

economico o dalla guerra in Russo/Ucraina ancorché senza alcun pregiudizio sulla continuità aziendale con sospensione della sola quota capitale e durata sino massimo al 31/12/2023.

La spinta inflattiva non si è ancora però assestata e le banche centrali hanno reagito (e stanno continuando) alzando in più step i tassi di interesse con evidenti ripercussioni sul credito concesso alle aziende e alle famiglie che, di conseguenza, hanno subito un incremento della quota interessi dei mutui che si è assestata a quasi il doppio rispetto a quella pagata nelle rate di fine 2022.

Moratoria 2023-2024

Per tale motivo anche l'ABI ha ultimamente avallato l'opportunità di concedere una moratoria sui mutui in essere, e in accoglimento di tale istanza, si propone di concedere la sospensione del pagamento della sola quota capitale, fino a un massimo di 12 mesi e non oltre il 31/12/2024.

Nel periodo di sospensione saranno emesse nuove rate di soli interessi calcolati allo stesso tasso contrattuale sul capitale residuo al momento della sospensione.

Ai fini dell'individuazione del perimetro potenzialmente interessato dal provvedimento in esame, sono stati presi in considerazione i finanziamenti in Bonis (Stage1 o Stage2) con rate di ammortamento in corso e a tasso variabile. Operando le dovute esclusioni (tra cui ad esempio i finanziamenti garantiti da garanzia statale e/o consortile) sarebbe potenzialmente interessato dalla misura in proposta un portafoglio di 31,7Mln € (38% del totale bonis alla data di analisi) composto da nr. 68 posizioni su un totale di 297 Operazioni in Bonis.

In termini di potenziali impatti sul bilancio IRFIS, va ricordato che l'applicazione del provvedimento di "Moratoria" determinerebbe un peggioramento della PD (Probability of Default) con nuovi accantonamenti per passaggio di Stage (da 1 a 2) stimati nella misura del 3 % circa, con accantonamenti stimabili al massimo (richiesta di "Moratoria" da parte di tutti i clienti con operazioni in Stage 1), in circa 613mila€. Tale onere, dai dati risultanti dalla semestrale 2023, è sostenibile a carico della Società.

Allungamento del piano di ammortamento

Si fa ogni giorno più forte, e da parte di più fonti, la richiesta di disponibilità da parte delle banche ad allungare la durata dei mutui a tasso variabile così da mitigare l'aumento dei tassi di interesse, a beneficio del cash flow aziendale impegnato nel rimborso degli impegni finanziari in essere. IRFIS, in alternativa alla moratoria indicata al punto precedente, potrebbe accogliere istanze di allungamento che prevedano una durata massima del finanziamento (intesa come durata residua + allungamento richiesto) rientrante all'interno dei limiti previsti dalle relative schede prodotto e comunque nel limite massimo di anni 4.

Cambio forma tasso

Abbinato agli interventi proposti (moratoria o allungamento del piano di rimborso) o disgiuntamente agli stessi, si potrebbe inoltre ipotizzare la trasformazione della forma tasso (da variabile a fisso) prendendo quale tasso fisso di riferimento quello in essere al momento della richiesta, o - in alternativa - lo stesso abbattuto di una percentuale da determinare.

Palermo, 24 luglio 2023